

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1071/AV5 DEL 06/11/2015

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, al CPS - Infermiere a tempo indeterminato, Sig. M.M. (matricola n. 20170).

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare il Sig. M.M. (matricola n. 20170), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere presso questa Area Vasta n. 5 a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza alla madre Sig. C.M. persona disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza;
2. di precisare che il dipendente M.M. è autorizzato alla fruizione dei benefici di cui sopra sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio del corrente anno ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- Art. 71 comma 4 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008;
- Circolari del Ministero Pubbl. Amm.ne n. 7/2008 e n. 8/2008;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 80119 del 16.10.2015, il Sig. M.M. (matricola n. 20170), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzato a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza alla propria madre, Sig.ra C.M. nata a Colonnella il 16.06.1934, persona disabile in situazione di gravità;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

La Circolare della Direzione Generale ASUR nota prot. n. 25027 del 10.11.2014, pervenuta al protocollo generale al n. 65904 del 12.11.2014, ha fornito delle indicazioni in merito alla fruizione dei permessi previsti dalla Legge 104/92 per assistere familiari portatori di handicap grave:" Il Dipendente legittimato ad assistere un familiare in situazione di disabilità grave ha diritto a 3 giorni di permesso mensile retribuito (giustifica il debito orario giornaliero che il dipendente avrebbe dovuto osservare nella giornata di assenza)"; "In alternativa, all'inizio di ciascun anno, e di norma per la durata dello stesso, il medesimo dipendente potrà chiedere la fruizione del permesso ad ore per un massimo di 18 ore mensili per il personale del comparto e 19 ore mensili per la dirigenza;

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dal suddetto dipendente, si accerta che la minorazione del familiare assume connotazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3° della già citata legge n. 104/92, come da verbale di visita collegiale redatto dalla Commissione Medica della ASL di Teramo, nella

seduta del 16.01.2012 che testualmente recita: “*Ai sensi della Legge 05.02.1992 n. 104 art. 3 comma 3 il richiedente è pertanto riconosciuto persona handicappata con situazione di gravità rivedibile tra 0 mesi*” ;

Con la predetta documentazione, il suddetto dipendente ha allegato la certificazione resa dalla Sig.ra C.M. la quale ha dichiarato di essere assistita dal figlio Sig. M.M.;

Si ritiene, pertanto, che il dipendente Sig. M.M. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzato ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare il Sig. M.M. (matricola n. 20170), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere presso questa Area Vasta n. 5 a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza alla madre Sig. C.M. persona disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza;
2. di precisare che il dipendente M.M. è autorizzato alla fruizione dei benefici di cui sopra sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio del corrente anno ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)**

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO